

**DAL G. I. A UN TECNICO DI CINECITTÀ**

## **Pinelli: commissionato il nuovo manichino**

***Il modello, che dovrebbe essere perfetto, sarà pronto fra tre settimane***

Fra circa tre settimane sarà pronto il nuovo manichino riprodotto il corpo di Giuseppe Pinelli col quale dovrebbe finalmente essere possibile verificare la traiettoria compiuta dall'anarchico cadendo dalla finestra dell'ufficio del commissario Calabresi. Ieri, infatti, il giudice istruttore dottor D'Ambrosio ha avuto un lungo colloquio con Carlo Rambaldi, il tecnico romano esperto di effetti scenici cinematografici di cui abbiamo già parlato nei giorni scorsi, al termine del quale la costruzione del nuovo manichino è stata ufficialmente commissionata.

Il modello avrà peso, statura e proporzioni esattamente identiche a quelli dello sventurato anarchico; lo scheletro sarà provvisto in ogni parte snodata di giunti regolabili, la colonna vertebrale addirittura verrà resa flessibile esattamente come nel corpo umano per mezzo di particolari cuscinetti a sfere. Ma non basta: la struttura scheletrica sarà ricoperta da fasci muscolari, in tutto simili a quelli umani, fatti di « poliuretano », un materiale sintetico in grado di riprodurre abbastanza fedelmente il grado di consistenza e di elasticità dei tessuti umani. Carlo Rambaldi aveva chiesto addirittura se esistessero ancora vecchi indumenti di Pinelli per rivestirne il manichino. La risposta è stata negativa.

Il tutto, come era stato anticipato nei giorni scorsi, dovrebbe venire a costare intorno alle ottocentomila lire ed essere pronto verso la metà del prossimo mese. Al colloquio, svoltosi nell'ufficio del magistrato, erano anche presenti alcuni dei periti e dei consulenti di parte i quali hanno potuto in tal modo indicare al tecnico le caratteristiche indispensabili al manichino per poter essere utilmente impiegato.

L'importanza di questo esperimento, lo abbiamo ripetuto più volte, è fuori discussione: condotto con i mezzi adeguati (e c'è da aspettarsi che il tecnico romano non deluda le aspettative) può fornire indicazioni utilissime, consentendo addirittura di escludere alcune delle tesi più inverosimili sul « volo » compiuto dall'anarchico, relativamente alle reali possibilità di « lanciarsi » dalla finestra della angusta stanzetta del commissario Calabresi.